

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.r
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il Sottoscritto sig. SOFI MARIANO GIUSEPPE

( ), in qualità di legale rappresentante dell'Associazione denominata COMITATO BORGO DI PIALE (C.F.: 9273810803 – P.IVA: 0355530806 – P.E.C.: comitatoborgodipiale@pec.it), con sede legale in Villa San Giovanni (RC) alla Via Spuntone n. 31,

**PRESENTA**

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

**Collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria**  
**C.U.P. C41C23002750005**

**ID\_VIP/ID\_MATTM 11169**

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro \_\_\_\_\_

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Il Quartiere di Piaie, in Comune di Villa San Giovanni, si adagia su vari costoni del torrente Campanella nella zona collinare della Città, sulle direttrici viarie Villa San Giovanni – Campo Calabro e sarà sede di una parte rilevante del cantiere del Ponte sullo Stretto, relativamente alla costruzione del blocco d'ancoraggio, di varie gallerie stradali e ferroviarie (naturali ed artificiali) e sede del centro direzionale. La comunità che vi risiede da oltre quattro secoli, se pur numericamente piccola, è orgogliosamente unita e socialmente molto attiva e partecipativa. Questo Comitato civico che da quasi un ventennio si occupa della tutela, promozione e valorizzazione del Rione intende, per sua funzione e finalità, esprimere le proprie osservazioni a tutela del Quartiere di Piaie e, pertanto, seguendo l'ordine sopra elencato, espone quanto segue:

1. Dal punto di vista atmosferico, la particolare esposizione geografica del Quartiere, così come lo espone ai venti di ogni direzione che soffiano con velocità multiple a quelle rilevate sulle marine, lo farà sicuramente soggetto alle polveri che, inevitabilmente, si solleveranno dal grande cantiere del blocco d'ancoraggio diffondendole per l'intero abitato, con grave pregiudizio alla salute dei suoi residenti;
2. La molteplicità degli scavi previsti in galleria e la profondità delle medesime rischia di alterare falde, impluvi, vallette e valloni, che da sempre fanno il Quartiere ricco d'acqua nel sottosuolo, compromettendo l'equilibrio idrogeologico, come già accaduto con la costruzione della Galleria Naturale Piaie. Non è un caso che la più antica fonte pubblica della zona (territorio degli attuali comuni di Villa San Giovanni e Campo Calabro) fu costruita proprio a Piaie agli inizi del '700, dove ancora fa bella mostra di sé, fatto che denota indiscutibilmente come il sottosuolo sia ricco d'acqua da sempre;
3. A quanto sopra esposto si aggiunga che la fragilità del sottosuolo del Rione di Piaie è già un fatto noto agli enti incaricati della costruzione dell'opera per essersi già ampiamente manifestata durante i lavori di costruzione e scavo della Galleria Naturale Piaie. Pertanto, appare incomprensibile come si possa ancora oggi prevedere di scavare 6 gallerie e 2 by-pass sotto lo stesso sito col "*metodo tradizionale*", senza peraltro aver neppure previsto di effettuare azioni a tutela di persone ed immobili (pubblici e privati) quali, a titolo esemplificativo, la redazione di appositi "**testimoniali di stato**" su tutti gli edifici del Quartiere;
4. Circa il "*metodo tradizionale*" di scavo, sin d'ora questo Comitato – anche per la recente e drammatica esperienza negativa vissuta durante la realizzazione della c.d. Galleria Naturale Piaie – in maniera vigorosa e vibrante, fermamente ne contesta la previsione progettuale, convinto che esso sarà, senza ombra di dubbio alcuno, causa di ingenti danni a tutte le strutture insistenti sull'area di interesse. Difatti, dalla disamina degli elaborati progettuali dell'Opera non si evincono approfondimenti di natura idrogeologica che indaghino in modo completo la particolare

natura dei suoli (sabbie e ghiaia di Messina), la particolare ricchezza d'acqua, la presenza di terreni di riporto conseguenza delle ricostruzioni del post terremoto del 1908;

5. La estrema prossimità dell'abitato al grande cantiere del blocco d'ancoraggio entro un raggio inferiore ai 500 mt., la numerosa attività di scavo prevista nel sottosuolo, il metodo di scavo previsto e le numerose servitù di elettrodotti previste (che si aggiungono all'attuale presenza di tralicci, radar e ripetitori telefonici) espongono, inevitabilmente, l'intero Quartiere di Piale a rumori, vibrazioni e radiazioni; talché, ne risulta compromessa sia la salute che la vivibilità per l'intera comunità locale e, per l'effetto, non è dato sapere – perché di tutto ciò non vi è traccia nella documentazione depositata dalla S.d.M. – quali siano le attività previste a tutela o, quantomeno, a mitigazione delle suddette problematiche;

6. Per tutto quanto concernente l'incidenza dei lavori di realizzazione dell'Opera sulla salute pubblica della comunità Pialese, che verrà gravemente compromessa dalle problematiche sopra rappresentate, si aggiunga che il medesimo Quartiere e, per l'effetto, la collettività che vi abita, si troverà "schiacciato" per l'intera durata dei lavori (prevista per un lasso temporale non inferiore agli otto anni) tra il grande cantiere del blocco d'ancoraggio e del centro direzionale ed il sito di stoccaggio dei materiali inerti previsto sul comune confinante di Campo Calabro ed esattamente sul versante ovest del Torrente Campanella (che, per l'appunto, separa i due comuni vicini). Inoltre, poiché dal progetto dell'Opera non è dato evincere la previsione di alcuna viabilità alternativa, si presume che le uniche due strade di accesso al Quartiere sulla direttrice monte – mare (e cioè la Provinciale Villa San Giovanni-Campo Calabro, sulla quale insiste il più grande Istituto Scolastico cittadino d'Istruzione Superiore "Nostro/Repaci", e la Provinciale Cannitello - Campo Calabro), costeggiando l'intera area di cantiere, saranno inevitabilmente usate, invase ed intasate dai pesanti mezzi di cantiere i quali causeranno una difficoltà (se non impossibilità) di spostamento dei residenti del Quartiere di Piale verso ciò che residua della Città di Villa San Giovanni e delle sue marine (e viceversa) ed una inevitabile compromissione della vivibilità dei cittadini che delle suddette strade ne fanno utilizzo quotidiano.

7. Per effetto della costruzione dell'Opera, il grande progetto PNRR previsto per il recupero e la valorizzazione del *Forte Batteria Beleno*, tanto auspicato ed agognato e per la realizzazione del quale lo scrivente Comitato e diversi rappresentanti pubblici si sono impegnati nel corso degli ultimi dieci anni, recepito e portato avanti dall'attuale compagine amministrativa vellese e giunto alla data della Presente in una fase di prima attuazione, risulta oggi "sospeso" in quanto l'area di interesse ricade nel Piano Particellare d'Esproprio e, quindi, sottoposta a vincolo preordinato all'esproprio. Per l'effetto, tale stato di cose, già determina *a priori* un danno alla Città di Villa San Giovanni, per la quale il realizzando "Parco a Verde" risulta essere una grande Opera sociale, e di rimando al Quartiere di Piale nel cui territorio esso è compreso e ad esso indissolubilmente legato sin dai tempi della sua costruzione (anno 1888). Questo Comitato ben consapevole delle

interlocuzioni già avviate dall'attuale Amministrazione Comunale, ad esse integralmente rinvia perché si possa trovare una fattiva soluzione che non vanifichi, definitivamente ed irrimediabilmente, l'azione di promozione e valorizzazione del territorio e i suoi effetti per le Nostre Comunità.

8. Per quanto sin qui esposto, appare assolutamente necessario che l'intero Quartiere di Piale venga sottoposto prima dell'inizio dell'Opera, durante la realizzazione della stessa e per i primi cinque anni successivi alla sua messa in funzione ad una massiccia e puntuale attività di monitoraggio strutturale ed ambientale a tutela e difesa di tutti gli edifici (pubblici e privati), della salubrità dell'area e delle acque, con particolare controllo di tutti i fattori che – in conseguenza della realizzazione dell'Opera - potrebbero essere causa di inquinamento ambientale. Con espressa richiesta di evidenza periodica di tutta l'attività di monitoraggio sia all'Amministrazione Comunale che allo scrivente Comitato.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

#### **ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Villa San Giovanni 12 aprile 2024

Il dichiarante

